

Dopo la sconfitta a sorpresa con il Parma a S. Siro

Liedholm-Berlusconi convivenza a rischio

E sul Milan scendono le prime ombre

Calcio

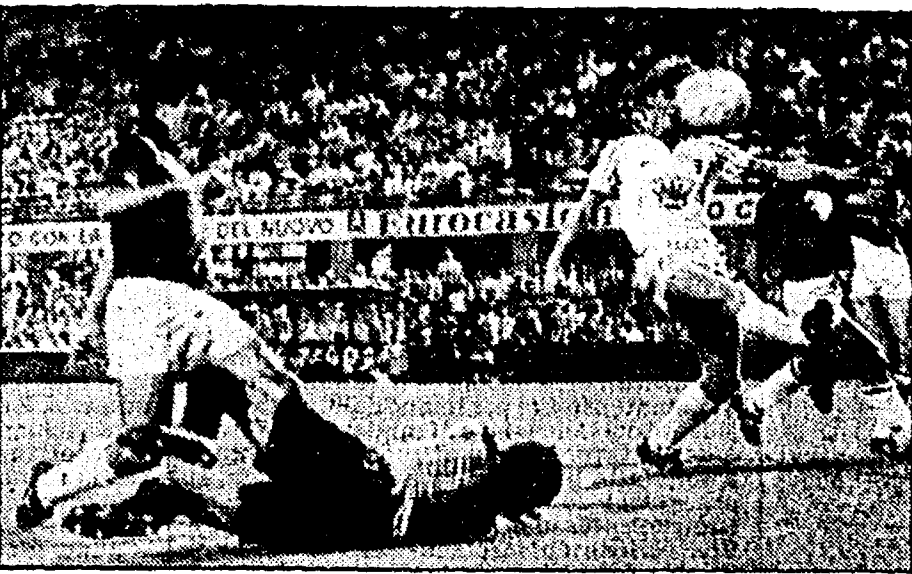
MILANO — La fretta, quella fretta che regola ormai ogni cosa nel mondo della pedata, ha giocato uno scherzo barbino al Milan che si è beccato una delle più assordanti fischiate della sua storia. Colpa del Parma in parte e della precarietà del calcio d'agosto, ma colpa soprattutto della fretta che ha messo in subbuglio il piccolo villaggio governato da Liedholm Mills detto Liddas. In una serata di Coppa Italia, al penultimo turno estivo, piazzata da una serie di risultati che hanno riportato i giochi a dimensioni più veritieri i rossoneri sono stati protagonisti mettendoci a nudo una nuova atmosfera creata attorno e dentro al club di via Turati da quando brilla l'astro di Berlusconi.

«I giocatori risentono — ha detto commentando la sconfitta — di questo imperativo di dover giocare in velocità. Un imperativo che non è certo partito da lui ma che viene dritto dal presidente che aveva fatto grande propaganda dentro e fuori alla squadra a questa sua esigenza tecnica. E forse perché chi paga gli stipendi è il presidente, fatto sta che le pazienti regole fatte assomigliare in questi anni ai suoi uomini da Liedholm so-

no state messe da tutti in dubbio. E al grido di «velocità e verticalizzazione» il nuovo Milan sta perdendo punti di riferimento ed equilibri. «Delle volte il gioco è affannoso, non c'è calma né freddezza», analizza Liedholm facendo capire che il suo lavoro è in parte stravolto o quantomeno disturbato. Quello che più sorprende è che sono disturbatissimi i tifosi che questa filosofia della fretta hanno subito abbracciato forse considerandola un primo rientro per tutti i miliardi versati al Milan con gli abbonamenti. Così, appena un rossonerio si ferma e passa il pallone indietro sono mugugni e al primo inciampo partono i fischi. Un giro di elicotteri e d'un colpo è stata annullata la differenza tra il tifoso rossonerio e nerazzurro, il nervosismo e l'insoddisfazione regnano sovrane. E se è vero che chi ha pensato di mettere alla berlina Liedholm solo perché le palle gol non sono proporzionali

Così domenica

| | |
|----------------|---|
| PRIMO GIRONE | Como-Fiorentina (a Bologna): ore 20.45 Pescara-Arezzo: ore 17 Empoli-Casertana: ore 20.45 |
| SECONDO GIRONE | Inter-Udinese: ore 17 Catania-Cavese: ore 16.45 Catanzaro-Bologna: ore 17 |
| TERZO GIRONE | Sampdoria-Juventus: ore 20.30 Cremonese-Reggina: ore 20.30 Lecce-Monza: ore 20.30 |
| QUARTO GIRONE | Ascoli-Milan: ore 17 Samb-Bari: ore 16 Triestina-Parma: ore 17 |
| QUINTO GIRONE | Lazio-Taranto: ore 20.45 Napoli-Cesena: ore 20.45 Spal-Vicenza: ore 20.30 |
| SESTO GIRONE | Brescia-Atalanta: ore 20.30 Messina-Genoa: ore 20.30 Viterbo-Palermo: ore 20.30 |
| SETTIMO GIRONE | Torino-Avellino: ore 20.45 Modena-Siena: ore 20.45 Cagliari-Pisa: ore 20.45 |
| OTTAVO GIRONE | Verona-Roma: ore 20.30 Campobasso-Bari: ore 17 Piacenza-Perugia: ore 17 |



Un'azione di Di Bartolomei che non sortisce effetti. «Agon» sarà poi sostituito

Domani il mondiale

Oliva-Brunette fuori del ring con «fair play»

Pugilato

Dalla nostra redazione NAPOLI — Non certo di fuoco il mezzogiorno che ha segnato il primo incontro, seppure fuori del ring, tra Patrizio Oliva, campione mondiale del superleggero, e Brian Brunette, professione sfidante con un dignitoso curriculum alle spalle. Educato lo statunitense, sufficiente il napoletano, si sono staccati a colpi di fioretti i due protagonisti della sfida mondiale in programma domani sera sul ring allestito sul parterre del Palasport di Fuorigrotte. Minimie le provocazioni tra Oliva e Brunette, le bordate maggiori se le sono scambiate Tony Brunette, fratello maggiore del gradante, e Rocco Agostino, manager del campione. Tutto è accaduto in chiusura della fine ad allora rilassante conferenza stampa. Si era giunti al saluto quando Tom Brunette ha invitato i cronisti a non andar via. Sul tavolo una valigia in pelle, numerosi gli sguardi interrogativi su di essa puntati. Qualche attimo di suspense e poi ecco Tom Brunette con la misteriosa borsa e mostrare ai presenti alcuni guanti, tra cui uno lacerato. La inattesa dimostrazione per denunciare la presunta pericolosità e l'irregolarità. «Sono irregolari e pericolosi per la loro condotta», ha detto il gradante, «ma non sono pericolosi per la loro condotta». «Non succederà, lui farà cosa dietro di me».

Ecco il nuovo «Processo del lunedì»

ROMA — Puntuale, con la ripresa del campionato di calcio, il 15 settembre riprenderà su Rai tre il «Processo del lunedì», ideato e condotto da Aldo Biscardi. Le novità di questa edizione (da 7 consecutive) sono la sigla d'apertura (un «video» di Gianni Nannini), il conduttore dei collegamenti esterni (il giornalista Italo Cuccini), il commentatore del «moviote» (Mauro Bellugi) e infine la giovane attrice Daniela Caccia.

Graziani (500 milioni) all'Udinese

UDINESE — L'Udinese in cerca di rianticarsi per trezzare una squadra capace di superare l'handicap di 9 punti ha acquistato «Ciccio» Graziani dalla Roma. Graziani è costato 500 milioni. Ad Udine dovrebbe trasferirsi anche Schachner dal Pisa che non può tenere lo straniero giocando in B o l'argentino Bertoni. Da Udine andrà via Barbadillo. È saltato all'ultimo momento l'acquisto del portiere Martina.

Mistero per Schoene ad Indiana

MILANO — Russ Schoene non avrebbe ancora firmato per gli Indiana Pacers. Alla Tracer, l'ex Simac, ne sono convinti: «Non ha avuto una risposta, né l'ha data a noi», continuano a ripetere ancora ieri il presidente Morbelli. Dagli Usa però assicurano che la forte ala avrebbe messo nero su bianco. In ogni caso la società milanese si sta cercando non senza affanni due giocatori stranieri. Il telefono della società è molto «caldo», ieri pomeriggio c'è stata una lunga riunione dei vertici societari, la soluzione potrebbe anche essere abbastanza vicina. «Ma questa volta non uscirà un nome», «tuona» Morbelli, ancora «scottato» per la vicenda Polynice, soffiato alla Tracer dall'Hamby Rimini. Ieri infine sono stati resi noti i vincitori del Premi Anasib (l'associazione allenatori) assegnati, fra gli altri, agli allenatori Guerrieri e Panchetti e ai giocatori D'Antoni, Polini e Gentile. Significativo il premio alla memoria di Gianni Anasib, giornalista della «Stampa» scomparso il primo maggio.

L'Italia passa in semifinale

OLOMOUC (Cecoslovacchia) — L'Italia si è qualificata per il girone di semifinale dei campionati mondiali di pallanuoto. Dopo il successo nella semifinale per il terzo e ultimo giornata della prima fase.

Golf: a Sanremo un ragazzo messicano

SANREMO — Al termine della prima giornata di gara nel quinto torneo mondiale di golf «Popolino» corso a Sanremo, è in testa un giovane messicano, Alejandro Muñoz, di 14 anni, il quale ha completato il percorso con 68 colpi, uno in meno del record del campo.

Nella 100 km quattro azzurri d'argento

OLORADO SPRINGS — Trionfo dell'Olanda nella 100 km a squadra e medaglia d'argento per l'Italia, che precede la Rdt. Un risultato sorprendente. L'Olanda torna alla ribalta dopo i titoli vinti nel '78 e nell'82. Ieri si è imposta brillantemente, con un dominio totale, con un'azione che ha visto Cordos, De Verles, Harmeling e Talen sulla cresta dell'onda dall'inizio alla fine. Un risultato sorprendente anche perché due quartetti molto quotati come quelli dell'Urss e della Cecoslovacchia sono stati sonoramente sconfitti. Chi ha fatto meglio rispetto allo scorso anno è l'Italia che era classificata al terzo posto e che qui è passata dal bronzo all'argento. Poli, Potenzana, Scirea e Vanzella bravi nella manovra d'intesa e di tenuta. Gli azzurri hanno concluso in crescendo, facendo realizzare il miglior tempo nell'ultimo giro e anche se a quel punto gli olandesi erano irraggiungibili.

concorrenti della Cento chilometri. Appunto da Polin (secondo classificato nel mondiale dell'individuale a punti) si voleva sapere se è sua intenzione andare all'assalto dei record assoluti dell'ora in possesso di Moser con 51.151. Francesco ha già un rivale nel danese Oersted, ma i tecnici avvertono che una seria minaccia per Francesco verrebbe più da Ludwig che da Oersted.



Hinault in bici 7 ore al giorno: «Mai così bene»

Dal nostro inviato COLORADO SPRINGS — Campione del mondo nell'83 e vincitore del Tour de France quest'anno, l'americano Greg Lemond invita oggi la stampa ad una conferenza per parlare del mondiale di sabato a Colorado Springs. Hinault, suo compagno di colori nella Vie Cler, Campione del mondo nell'80 e vincitore del Cors Classic pochi giorni orsono, lo ha anticipato ricevendo ieri i giornalisti in un hotel della città. Indossare la stessa maglia durante la stagione non significa cancellare le proprie personali ambizioni, la propria personalità a favore dell'altro. E in una risposta di Hinault c'è tutta la lieve polemica esistente tra i due. Gli chiedono: «Se parte Lemond andrai a prenderlo?». Risponde: «Non succederà, lui farà cosa dietro di me».

Prima partenza nella 100 chilometri quella della Spagna, con Poli, Potenzana, Scirea e Vanzella che ascoltano le ultime raccomandazioni di Gregori e si lanciano prima della Cecoslovacchia e dell'Unione Sovietica. I nostri giovani hanno una brutta storia di doping alle spalle, ma è il caso di dimenticare anche perché si sentono puliti, per meglio dire vittime del «giullo» della pomata, dell'unguento che hanno loro applicato. Su loro pendono una squalifica di un mese che scatterà il 9 settembre. Gli azzurri vanno bene perché dopo il primo controllo. Al chilometro venticinquesimo è in testa l'Olanda con 38" secondi sull'Italia, 44" sulla Repubblica Federale Tedesca, 50" sull'Urss, 54" sulla Svezia, 59" sulla Repubblica Democratica Tedesca, 104" sugli Stati Uniti, 107" sulla Svezia e sulla Cecoslovacchia. Decima la Po-

lonia con un ritardo di 1'11". L'Olanda procede con sicurezza e quando a metà gara sfodera un tempo (58'19") che equivale ad un margine di 53 secondi sull'Italia, di 1'11" sulla Rdt, di 1'23" sulla Rft, di 1'57" sull'Urss, di 1'58" sulla Svezia, di 2" sulla Polonia, di 2'06" sulla Svizzera, di 2'12" sulla Cecoslovacchia e di 2'13" sugli Usa. Dunque, in una battaglia sul filo del 60 orari laddove il circuito è scorrevole, sta recuperando la Rdt che guadagna tre posizioni e che al chilometro 75 scavalca anche l'Italia. Resta però al comando l'Olanda con 1'58" sui tedeschi dell'Est, seguono gli azzurri a 2'03", poi la Rft a 2'13", gli Usa a 3'10", la Svezia a 3'15", la Jugoslavia a 3'17", la Svizzera a 3'24", la Polonia a 3'28" e l'Urss a 3'28". Si entra quindi nel finale con un quartetto sovietico campione uscente e che sull'anello di Colorado Springs appare completamente demoralizzato.

La classifica 1) OLANDA (Cordes, De Vries, Talen, Harmeling); in due ore 00'10" alla media di km 49.992; 2) ITALIA (Poli, Potenzana, Scirea, Vanzella) a 1'38"; 3) RDT (Ampler, Kummer, Raab, Radke) a 2'37"; 4) GERMANIA FEDERALE a 3'09"; 5) UNIONE SOVIETICA a 4'03"; 6) USA, SVIZZERA e SVEZIA a 4'23"; 7) POLONIA a 4'33"; 10) CECOSLOVACCHIA 5'13".

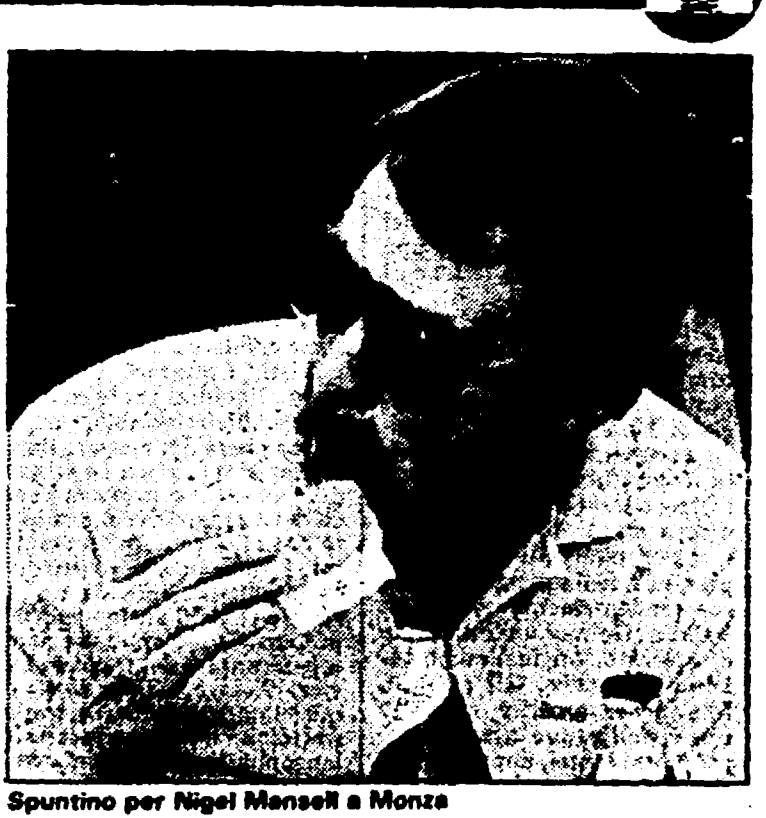
Così in Tv

OGGI Differita su Tv1 dalle 16 alle 16.40 della 100 km. DOMANI Campionato del mondo professionisti Partenza ore 9 locali (17 italiane) - km. 261,8 Campione uscente: Joop Zoetemelk (Olanda) Diretta su TV2, 16.40 (primo collegamento); 21 e 22 (arrivo) DOMENICA Campionato del mondo femminile Partenza ore 9 locali (17 italiane) - km. 61,6 Campione uscente: Jeanette Longe (Francia) Diretta su TV2, 16.45-17.15 e 18.30-19.30 (arrivo) Campionato del mondo dilettanti Partenza ore 11 locali (19 italiane) - km. 169,4 Campione uscente: Lech Piatecki (Polonia) Diretta su TV3, 19.30-20.25 e 21.30-22.30 (arrivo)

All'improvviso l'effetto Ferrari calò su Monza

MONZA — L'effetto Ferrari sta facendo felici gli organizzatori del 57° Gran premio d'Italia, quarta prova del mondiale di moneta, uno che si correrà domenica sulla pista dell'Autodromo di Monza. Le «rosse» di Maranello sono reduci da una stagione tutto sommatoudente, ma è bastato il doppio podio conquistato nell'ultima gara, quella di Zellweg, a rinvigorire le speranze e i sogni delle sempre folitissime schiere di sostenitori del «cavallino». E così sin da oggi, ormai in pieno delle prove, centinaia di clienti «Forza Ferrari» sparsa praticamente in ogni provincia della penisola, avranno un corpo rappresentanza sul circuito brianzolo.

Automobilismo



Così in Tv

OGGI Ore 16.20, TV2 - Prove della giornata (fino alle 17,15) DOMANI Ore 14.15, TV2 - «Sabato sport» con un documentario «Fatti e volti della F1 '86» Ore 1.15, TV2 - «Notte sport» - Rubrica «Pole position» DOMENICA Ore 14.10, TV2 - Cinquanta minuti in diretta Ore 13.30, TV1 - Servizi nel corso del telegiornale Ore 22.30, TV1 - Servizi nella «Domenica sportiva» TV3 - Servizi durante i telegiornali e in «Domenica gol» Ore 14: G.P. F1 e Motori; Ore 23: sintesi automobilismo

gradi della Motori Moderni, con turbine KKK e iniezione elettronica Marelli Weber e pneumatici Pirelli. Alla guida ci sarà Ivan Capelli 23enne milanese di belle speranze, attualmente in testa alla classifica del campionato di formula 3000. «Iniziamo la nostra esperienza in Formula uno — ha spiegato Roberto Angiolini, patron della Jolly Club — disputando due gare, quella di Monza e quella del Portogallo. Dopo di che ci dedicheremo allo sviluppo della vettura in vista del prossimo mondiale che ci vedrà impegnati dalla prima all'ultima gara. Testi e collaudi sono stati fatti in modo che i risultati siano risultati incoraggianti. La vettura è davvero interessante; non avrà difficoltà ad essere competitiva e ad occupare un posto decoroso nelle griglie di partenza del prossimo mondiale». Il debutto in questo finale di stagione, comporrà al nuovo team una spesa di oltre due miliardi di lire, in gran parte coperta dallo sponsor El Chiaro (linea di abbigliamento per giovani). Sempre in tema di presentazioni, l'Alfa Romeo ha proposto ieri pomeriggio alla stampa, il primo esemplare della nuova vettura che nella prossima stagione darà vita alla Formula promozionale che si chiamerà Formula Alfa e che avrà lo scopo di attrarre i giovani e lanciare nuovi piloti. La monoposto-scuola sarà azionata da un motore boxer cilindri di 1.700 cc, potenza di 120-130 cavalli. Avrà un telaio monoscocca con sospensione «push rod», spoller anteriore ad allettone, posteriore, sistema di raffreddamento con radiatore ai lati dell'abitacolo e serbatoio da 30 litri. Ma soprattutto si avvarrà di una tecnologia che consentirà di intervenire sulla struttura base con regolazioni meccaniche e aerodinamiche in modo che i piloti e meccanici possano lavorare adeguatamente la vettura a seconda della pista sulla quale correrà. Nella prossima stagione si disputerà un apposito campionato italiano «Formula Alfa» (maestro) (in una dozzina di prove) per il quale la casa del brianzolo produrrà una cinquantina di esemplari della nuova monoposto. Il brianzolo Alex Caffi guiderà l'Osella al posto di Berg.

COMUNE DI PRATO

Deposito in libera visione al pubblico del decreto della Giunta regionale di approvazione del piano per gli insediamenti produttivi zona P4 a località Tobbiana-Casale - legge 22.10.1971 n. 865 art. 27

IL SINDACO ai sensi dell'art. 8 della legge 18.4.1962 n. 167 e successive integrazioni e modificazioni, rende noto

Che con decreto del presidente della Giunta regionale Toscana n. 27 del 24 febbraio 1986, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 14 del 26.3.1986, è stato approvato ai sensi e per gli effetti della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni, il Piano per gli insediamenti produttivi per la località Tobbiana-Casale, adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 255 del 30.3.1984. Copia conforme del suddetto decreto del presidente della Giunta regionale Toscana con i relativi allegati, è depositato dal 5.9.1986 presso la Segreteria comunale ed il settore 10 «Pianificazione - Assetto ed uso del territorio del Comune, a libera visione di chiunque ne abbia interesse. Pubblicazione in base all'art. 8 legge 18.4.1962 n. 167. Prato, 27 settembre 1986

IL SINDACO: Alessandro Lucarini